



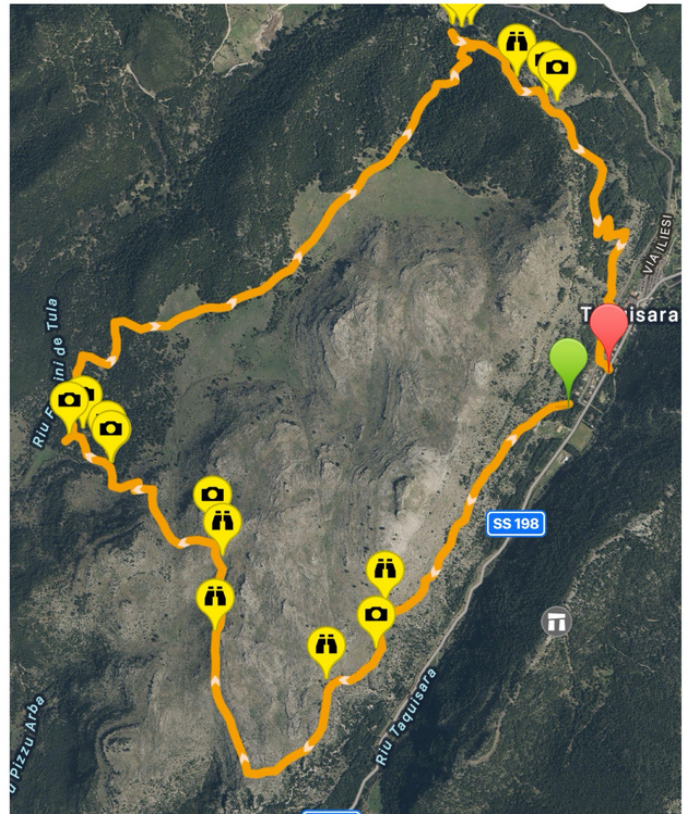
IL SENTIERO DELLE AQUILE
Gairo Taquisara
18 maggio 2025

STATISTICHE DEL PERCORSO

Distanza	Dislivello Positivo
11,87 km	465 m
Difficoltà	Dislivello Negativo
Moderata	465 m
Velocità media	Tempo in movimento
3,6 km/h	3 h 18 min
Altitudine massima	Tempo totale
1048 m	6 h 7 min
Altitudine minima	TrailRank
784 m	27
Tipo di percorso	Data
Anello	18/05/25

DESCRIZIONE

Il sentiero delle aquile



Escursione E guidata da Corrado, Virgilio e Elena, hanno collaborato Giovanni, Francesca e Mimma; all'escursione hanno partecipato 17 camminatori tra soci, guide e ospiti.

GAIRO TAQUISARA

E' una frazione montana di Gairo Sant'Elena, situata a 780 metri di altitudine in una valle attraversata dall'omonimo fiume, tra pareti calcaree. Fondata nel 1928 nella località di Genn'e Ua, deve il suo nome al vicino Taccu Isàra. Il nucleo abitativo nacque attorno alla stazione ferroviaria, costruita a fine Ottocento lungo la linea a scartamento ridotto Cagliari–Arbatax. Inizialmente chiamata "Gairo Littorio" durante il fascismo, cambiò nome dopo la caduta del regime.

Taquisara si sviluppò anche grazie alla presenza di attività estrattive e materiali da costruzione, che venivano trasportati facilmente grazie alla ferrovia. Dopo l'alluvione del 1927 che colpì Gairo Sant'Elena, qui furono edificati nuovi alloggi per gli sfollati. La stazione fu un importante snodo fino al dopoguerra, soprattutto per il trasporto di minerali e carbone. Oggi, il paese conta circa 200 abitanti, profondamente legati al loro borgo.





IL SENTIERO DELLE AQUILE

Il nostro itinerario inizia in un tranquillo bosco di pini e, salendo di quota, attraversa paesaggi sempre più aperti, caratterizzati da gariga e rocce calcaree. Il sentiero, segnato da muretti a secco, regala panorami sulla ferrovia del Trenino Verde e sul Nuraghe Serbissi. Raggiunti i 950 metri, si scorge il tacco di Perda e Liana prima di scendere verso il parco archeologico di Is Tostoinus, ideale per una sosta pranzo all'ombra dei lecci.

Proseguendo, attraversiamo un laghetto e visitiamo i resti del nuraghe Perdu Isu, in una zona dove in primavera fioriscono le peonie. Il cammino continua tra pascoli e un bosco di lecci, culminando nel valico di Serra Perdu Isu (1050 m), da cui si apre una splendida vista sulla valle del Rio Pardu. La discesa finale attraversa la valle nascosta di Candelessargiu, con il suo scenografico bosco di tassi, e termina a Taquisara, dove si conclude l'escursione.





aquile in cammino



Perda Liana



scorci di gariga e calcare









Pinneto e rio Perdu